

Tipo Bilancio D.L.267/00 Esercizio 2009 (periodo 01/01/2009-31/12/2009)

Proposta di impegno - Documento ad uso interno -

Preimpegno di spesa n.	03632
EURO:	13.432,13
per :	TERRE DELLA CONTEA RIC.DEBITI F.BILANCIO

Codice bilancio: 1.01.08.08.11207/000

Oggetto: FONDO AMMORTAMENTO DEBITI PREGRESSI

	Competenza	
Previsioni di bilancio	1.381.657,44	0,00
Totale impegni	950.614,13	
Totale proposte di impegno (esclusa la presente)	61.166,06	
Importo della presente proposta ..	13.432,13	
Disponibilita'	356.445,12	

RELAZIONE ALLEGATA ALLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PATTO AGRICOLTURA "TERRE DELLA CONTEA"

La Società Consortile "Terre della Contea", con funzione di Soggetto Responsabile dell'omonimo Patto Territoriale per l'Agricoltura e la Pesca, nasce a Modica il 14.08.2001, su iniziativa del comune di Modica, a seguito di sottoscrizione dell'Atto Costitutivo e Statuto da parte dei soci pubblici rappresentati dai Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, dalla Camera di Commercio di Ragusa, dal Consorzio ASI e dalla Provincia Regionale di Ragusa, oltre ad un certo numero di Associazioni di Categoria, Ordini e Collegi, nonché soci privati rappresentati prevalentemente da imprenditori operanti nel comprensorio le cui aziende beneficiano dei contributi assegnati dal medesimo Patto Territoriale.

Il capitale sociale sottoscritto è di € 55.000, ripartito in undicimila quote di euro cinque ciascuna interamente versato.

La Società ha come oggetto sociale la promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo ed occupazionale dei territori comunali di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo. Essa promuove azioni di sviluppo locale tese a coinvolgere prevalentemente soggetti operanti a livello locale, sia pubblici che privati e può compiere ogni altra attività per lo sviluppo socio-economico ed occupazionale dei territori interessati. Nello specifico è società di gestione, intermediaria tra Stato e destinatari delle iniziative di finanziamento, per oltre 20 milioni di euro, dei quali oltre 15 milioni per 24 iniziative private e oltre 4 milioni per opere infrastrutturali dei Comuni di Scicli ed Ispica di seguito meglio descritti.

Ad oggi, la Società Terre della Contea ha svolto prevalentemente attività di supporto ed assistenza tecnica/amministrativa in favore delle imprese rientranti nell'ambito del Patto, accompagnando sino alla chiusura ed all'ottenimento delle quote di erogazione dei contributi assegnati, le 24 imprese private. Rimangono, invece, in fase di completamento anche tre opere infrastrutturali, realizzando nei territori di Ispica e Scicli.

Riassumendo i dati relativi allo stato di attuazione del Patto, lo stesso ha avviato e concluso n. 24 iniziative private per un importo complessivo di investimenti pari ad € 15.903.257,28 e per un totale oggi erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti di € 8.129.699,51 e un apporto di mezzi propri documentati per la restante quota complementare ai 15,9 milioni di euro suddetti.

Le opere infrastrutturali attive del Patto ammontano, invece, ad un importo complessivo di progetti pari ad € 4.313.448,02. Le attività, inoltre, si sono ulteriormente estese anche alla esecuzione dei collaudi finali che, per disposto della legge 28 gennaio 2009, art. 18-bis co. 3, sono affidati al Soggetto Responsabile per tutti gli investimenti di importo non superiore ad 1 milione di euro

Infine, le revoche e le rinunce alle agevolazioni concesse alle stesse ditte private beneficiarie hanno, inoltre, generato in questi anni economie che ai sensi del DM 320/2000 e successive Circolari Ministeriali possono essere oggetto di rimodulazione e messa a bando per la realizzazione di ulteriori interventi imprenditoriali. La proposta di rimodulazione prevedrebbe l'emanazione di un Bando Pubblico rivolto al territorio dei 4 Comuni del comprensorio del Patto indirizzato ad iniziative imprenditoriali basate sul rafforzamento delle potenzialità produttive mediante processi di adeguamento e riqualificazione del comparto agricolo, agro-alimentare, zootecnico e pesca.

La formale richiesta di rimodulazione delle economie è stata già inoltrata dal Soggetto Responsabile al Ministero competente, che la ha formalmente accolta per la somma di € **1.271.724**, a condizione di produrre celermente un progetto, da assoggettare ad approvazione della Regione Siciliana, formulato dal tavolo di concertazione del Patto.

Allo stato, lo scorso dicembre 2008, si è riunito, su convocazione del Comune di Modica, Comune capofila del Patto, il tavolo del partenariato che ha avviato la concertazione delle linee guida del nuovo bando individuando già l'opportunità di istituire fondi di riserva, ovvero graduatorie separate soprattutto in favore dei comparti zootecnico e pesca, settori penalizzati dal precedente bando. Si è anche previsto un tetto di progetto per un importo complessivo non superiore ad € 100.000; tanto, al fine di consentire ad un numero maggiore di imprese di partecipare al nuovo bando tramite la presentazione di progetti snelli, diretti all'ammodernamento di macchinari, linee di produzione, o riconversione energetica e col minimo di opere edili necessarie all'inserimento dei nuovi impianti tecnologici.

A fronte di tutto quanto fatto ed ancora da fare, la Società, fino ad oggi ha vissuto del solo contributo Globale concesso dal Ministero per la complessiva somma di € 357.026,65, spesi non in 4 anni, come originariamente previsto, bensì economizzati per una sopravvivenza di 7 anni. Spiega, infatti, il Ministero nella Circolare del maggio 2007 che le somme concesse a sostegno delle attività dei patti hanno natura di "contributo" alle spese di gestione e, come tali, non garantiscono la completa copertura degli oneri finanziari delle stesse Società di gestione, oneri che pure devono essere assolti con diligenza stanti i precisi obblighi che la legge ci impone.

In tal senso, si ricorda che l'Assemblea dei Soci, compreso il Comune di Modica, con delibera del 22.04.2008, ha deliberato, oltre l'approvazione del Bilancio al 31.12.2007, anche l'approvazione del budget previsionale per l'anno 2008, prevedendo copertura finanziaria e versamenti in conto capitale sino a pareggio dello squilibrio di cassa 2007.

Nello specifico, la quota richiesta ai Comuni soci, è pari a € **13.432,13**. Tuttavia, per mancanza di fondi la suddetta somma, necessaria per sostenere la Società di gestione del Patto "Terre della Contea", non è stata mai iscritta nel bilancio. Pertanto, a tutt'oggi, la

stata mai iscritta nel bilancio. Pertanto, a tutt'oggi, la Società, tra perdite di esercizio ed aumento di capitale, vanta nei confronti del Comune un credito pari alla suddetta somma.

Con nota n.2097 del 17.04.2009 la Società di gestione del Patto Agricoltura " Terre della Contea " fa presente di non essere più in grado di continuare l'attività per mancanza di fondi. Questa obbligata sospensione sine die creerà, con ragionevole certezza, conseguenze economicamente disastrose per tutte le 24 ditte private che non hanno ancora concluso l'iter amministrativo intrapreso non avendo ottenuto **nessuna** il collaudo finale (di competenza, come sopra meglio spiegato, quasi esclusiva del patto) e l'emanazione del Decreto Definitivo di Finanziamento cui è legata anche l'erogazione del 10% del contributo definitivamente concesso.

Tali somme complessivamente possono stimarsi ad una **perdita** complessiva sul territorio di circa **€ 800.000**. Senza neanche riuscire ad ipotizzare quale determinazione possa assumere il MSE a fronte di progetti mai collaudati e chiusi e, pertanto, prevedere anche la possibile restituzione di tutte le somme ad oggi agevolate pari ad € 8.129.699,51.

Perse certamente sarebbero pure le somme derivati da economie e rinunce **€ 1.271.724**, in assenza del Soggetto Responsabile, unico organismo deputato dal Ministero alla gestione del nuovo bando.

Persi, altresì, **i crediti** vantati nei confronti del MSE, ammontanti a circa **€ 30.000** quale quota residuale dell'originario contributo globale concesso al Soggetto Responsabile non ancora erogata ed **€ 89.000** quale contributo integrativo spettante per circolare ministeriale pubblicata in Gazzetta Ufficiale alle Società di gestione dei Patti qualora continuino ad esercitare le proprie funzioni con un minimo di struttura e di personale qualificato.

Persi o, quanto meno notevolmente problematiche, sarebbero infine le riscossioni delle somme ancora spettanti ai Comuni di Scicli ed Ispica per il completamento delle opere infrastrutturali realizzate nell'ambito del Patto terre della Contea stimabili ad **€ 1.000.000** per il Comune di Scicli e circa **€ 450.000** per il Comune di Ispica

Da ultimo e non meno importante, risulta quanto prevede il Disciplinare (obbligatorio) sottoscritto dalla Società il 22.04.2002 che, oltre un dettagliato elenco di funzioni e responsabilità (artt. 4 e 5), sancisce anche, all'art. 6, severe penali in caso di mancato rispetto dei propri obblighi; penali ribadite anche all'art. 12 co. 1 del D.M. 320/2000 che prevede la **restituzione** delle somme percepite dal Soggetto Responsabile fino al 75% della componente fissa del contributo globale, ammontante a circa **€ 151.000 a carico dei soci** in ragione delle rispettive quote societarie.

Ad avviso dello scrivente quanto sopra scritto configura il debito fuori bilancio. Infatti, a norma dell'art.194, comma 1,let.a) del D.L.gs 267/2000, il Comune riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti: da copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi,

purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione e da ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.


IL DIRIGENTE
(dott. Giovanni Pluchino)

 VV

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data

Sessione

Atto N.....

**OGGETTO: Art. 194 COMMA 1 LETT. LETTERA B) DEL
D.L.G.S.267/ 2000- RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO –
ADESIONE PATTO AGRICOLTURA.**

P 3632

Nei modi voluti dal D.P.L. 29 – 10 – 1955, II.6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze
Oggi..... alle ore.....
Fatto l'appello nominale, risultano:

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Ignazio Busscema

Trovando che il numero dei presenti è legale per.....

Il Sig. assume la Presidenza

e apre la seduta che è dichiarata **PUBBLICA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere *Favorevole*
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 25.11.2009

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere *Favorevole*
Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 26/11/09

Il Responsabile di Ragioneria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

- Che il presente atto non prevede impegno a carico del bilancio comunale
- Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 11207 nel b. bilancio 2009

Modica, 26-11-2009

Il Responsabile di Ragioneria

IL CONSIGLIO

PREMESSO che il Patto per l'Agricoltura, denominato " Terre della Conte ", nasce a Modica il 14/08/2001 su iniziativa del Comune di Modica, (Comune capofila) e vede la partecipazione dei comuni di Scicli, Ispica e Pozzallo nonché della Camera di Commercio di Ragusa , del Consorzio A.S.I. e della Provincia Regionale di Ragusa oltre una quota minoritaria appartenente a privati ed Associazione di categoria. Nello specifico, esso rappresenta una società di gestione, intermediaria tra lo Stato e i destinatari delle iniziative di finanziamento del Patto, per oltre 20 milioni di euro. Il compito finora svolto è consistito nell'assistenza tecnico-amministrativa in favore di imprese e di Comuni, accompagnati sino al completamento dei programmi ed all'ottenimento del 90% delle quote di contributo spettante, posto che il restante 10% potrà essere erogato solo a collaudi finiti e decreti definitivi di finanziamento emessi dal Soggetto Responsabile;

CHE a seguito delle revoche e delle rinunce alle agevolazioni concesse, da parte di alcune ditte private, si sono realizzate delle economie, pari ad € 1.271.724,00, che ai sensi del D.M. 320/2000 e successive Circolari Ministeriali possono essere oggetto di rimodulazione e messa a bando per la realizzazione di ulteriori interventi imprenditoriale e che a tale proposito il Ministero competente ha formalmente accolto la richiesta di rimodulazione presentata dal Patto;

TENUTO CONTO che con nota n.2097 del 17.04.2009 la Società di gestione del Patto Agricoltura “ Terre della Contea “ fa presente di non essere più in grado di continuare l’attività per mancanza di fondi in quanto fino ad ora è vissuta del solo contributo globale concesso dal Ministero per la complessiva somma di € 357.026,65, non in quattro anni, come originariamente previsti , bensì economizzati per una sopravvivenza di 7 anni;

CHE ciò comporterà una perdita complessiva sul territorio di circa € 800.000,00, senza contare gli eventuali provvedimenti che può assumere il Ministero competente a fronte di progetti mai collaudati

RITENUTO che, pertanto, è necessario che la Società di Gestione del Patto Agricoltura continui ad operare a sostegno degli imprenditori che vogliono cogliere questa nuova opportunità di agevolazioni;

CONSIDERATO che l’Assemblea dei Soci, compreso il Comune di Modica, con delibera del 22.04.2008, ha deliberato, oltre l’approvazione del Bilancio al 31.12.2007, anche l’approvazione del budget previsionale per l’anno 2008 , prevedendo copertura finanziaria e versamenti in conto capitale sino a pareggio dello squilibrio di cassa 2007 ;

CHE a tutt’oggi la società tra perdite di esercizio ed aumento di capitale vanta nei confronti del Comune un credito pari ad € 13.432,13;

CHE per mancanza di fondi non è stata mai iscritta nel bilancio la somma di €13.432,13 necessaria per sostenere la Società di gestione del Patto Agricoltura;

VISTA l’allegata relazione (allegato “A”) del Dirigente del VII Settore in cui si motiva la necessità di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio;

OSSERVATO che a norma dell’art.194, comma 1,let.B) del D.L.gs 267/2000, il Comune riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti: da copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione e da ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali.

DELIBERA

1. **RICONOSCERE** , per le motivazioni espresse in premessa , ai sensi dell’art.194 comma 1,let.B) del D.L.gs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi €13.432,13 dovuto dall’Amministrazione alla Società di Gestione Patto Agricoltura “ Terre della Contea “;
2. **APPROVARE** conseguentemente, la spesa complessiva di € 13.432,13;
3. **IMPEGNARE** l’importo complessivo di € 13.432,13 al Cap. 1107 del Bilancio per l’esercizio finanziario...2008.....;
4. **DEMANDARE** al Dirigente del Settore competente l’adozione dei provvedimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
DOTT. BUSCEMA ANTONINO

L'Assessore anziano della seduta

Il Segretario Generale
(Dott. Ignazio Baglieri)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al e senza opposizioni

Modica, li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale